

*Perché cerchiamo ciò che ci fa male? Cosa ci salva?*  
 Quella di Zingaretti è una regia ponderata di chi conosce bene l'opera di Rattigan e non si limita semplicemente a rappresentarla. Scava minuziosamente nel profondo e va oltre la fedele messa in scena per rintracciare il vero potere dell'amore e mutarlo in sensazioni personali. Una regia generosa che sul palco lascia posto alla professionalità e alla sensibilità degli attori. A spiccare tra tutti è Luisa Ranieri che con un'eleganza disarmante, incarna la voce femminile di chi ama troppo, riuscendo a trasmettere tutte le sfumature di una donna innamorata con le sue debolezze e i punti di forza.

*Teatro.it*

Un dramma che si confronta con la solitudine maschile e la sua debolezza da un lato, con il dolore femminile e la forza interiore dall'altro. La regia è delicata, ritaglia, come un Michelangelo dell'azione, i personaggi che fa uscire allo scoperto, senza aggiungere nulla. Nel testo c'è già una complessità che merita di essere ascoltata.

*Saltinaria.it*

## Prossimi appuntamenti

### Concerti



Sabato 22 febbraio, ore 21  
 Amici della Musica e Rotary Club Livorno

*Note d'Europa*

**UTO UGHI** *violino*

Alessandro Specchi *pianoforte*

### Prosa



Martedì 10 marzo, ore 21

**MISS MARPLE**

**Giochi di prestigio**

*di Agatha Christie*

*con Maria Amelia Monti*

**Soci Sostenitori: Menicagli Pianoforti**

**Soci Ordinari: Alpha Team s.r.l., Pulitalia s.r.l.**

**Porto di Livorno 2000**

**Mecenati: Banca di credito coop. di Castagneto Carducci**

**Fondazione Livorno, Capanna Group s.r.l., Porto di Livorno 2000**

**Sponsor tecnici: Braccini & Cardini s.r.l.**

**Itinera Progetti e Ricerche**



Sponsor

**ESSELUNGA**



**Fondazione Teatro Goldoni**

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno

Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

[www.goldoniteatro.it](http://www.goldoniteatro.it)



TEATRO  
**GOLDONI**

**LA BELLA STAGIONE** 19  
 20



Prosa 2019-2020

*Martedì 18 febbraio*

**THE DEEP BLUE SEA**



MINISTERO  
 PER I BENI E  
 LE ATTIVITÀ  
 CULTURALI



REGIONE  
 TOSCANA



COMUNE  
 DI LIVORNO



FONDAZIONE  
 LIVORNO



Unicoop Tirreno

Zocotoco srl  
in coproduzione con Teatro della Toscana

presenta

**Luisa Ranieri**

in

## **The Deep Blue Sea**

di Terence Rattigan

con in o.a.

Maddalena Amorini

Giovanni Anzaldo

Alessia Giuliani

Flavio Furno

Aldo Ottobriano

Luciano Scarpa

scene Carmelo Giammello

costumi Chiara Ferrantini

luci Pietro Sperduti

musiche Manù Bandettini

regia **Luca Zingaretti**

### **L'autore**

Sir Terence Mervyn Rattigan, (10 giugno 1911 – 30 novembre 1977) è uno dei più popolari drammaturghi inglesi del XX secolo.

Nasce a Londra, nel quartiere di South Kensington, da una famiglia di estrazione protestante. Suo nonno era Sir William Henry Rattigan; suo padre, Frank, era un diplomatico. Non stupisce, quindi, che i suoi lavori siano ambientati in quella che potremmo definire la "upper middle class".

Sir Rattigan si definiva un "omosessuale inquieto" e un outsider. Nelle sue *pièce* amava trattare "problemi di frustrazione sessuale, relazioni fallite e adulteri" e rappresentare un mondo di repressioni e reticenze.

*The deep blue sea* è considerato il suo capolavoro e contiene uno dei più grandi ruoli femminili mai scritti nella drammaturgia contemporanea.

### **Il testo**

*The Deep Blue Sea* è una straordinaria storia d'amore e di passione; una riflessione su cosa un uomo o una donna sono capaci di fare per inseguire l'oggetto del loro amore.

È una *pièce* sulle infatuazioni e gli innamoramenti che sconvolgono mente e cuore; l'amore folle che tutto travolge, a cominciare dal più elementare rispetto di se stessi.

Cosa siamo capaci di fare per inseguire l'oggetto del nostro amore?

E com'è possibile che, pur di raggiungerlo, siamo disposti a sacrificare qualunque cosa?

E' una storia di strade perse e ritrovate, di fatalità e indeterminatezze che risolvono, ma, soprattutto, una storia sulla casualità delle vite umane.

Rattigan disegna personaggi di potenza straordinaria e forza assoluta. In mezzo a loro emerge, come una regina, la protagonista - Hester Collyer Page - che incarna l'essenza stessa della capacità di amare, resistere e rinascere delle donne.

La storia - che si svolge durante l'arco di un'unica giornata - inizia con la scoperta, da parte dei suoi vicini di appartamento, del fallito tentativo di Hester Collyer di togliersi la vita con il gas.

La donna ha lasciato il marito - facoltoso e influente giudice dell'Alta Corte - perché innamorata del giovane Freddie Page: un contadino, ex pilota della Raf, ormai dedito all'alcool.

La relazione, nata sull'onda della passione e della sensualità, si è, però, andata raffreddando. Le difficoltà economiche - Freddie è da tempo disoccupato - e le differenze di età e ceto hanno logorato il rapporto, lasciando Hester sfinita e disperata.

Lo *shock* per il tentato di suicidio di Hester e la discussione che ne segue non migliorano le cose.

A complicare il tutto, nel pomeriggio, arriva la notizia che Freddie ha, finalmente, trovato lavoro come collaudatore di aerei: dovrà, però, trasferirsi in South Carolina.

Alla fine della giornata, grazie all'intercessione di Mr Miller - un inquilino del palazzo, ex dottore, radiato dall'albo per ragioni sconosciute - Hester, per continuare a vivere, sarà costretta a prendere una decisione particolarmente difficile.

Questi due reietti, emarginati dalla società per il loro eccessivo "amare", si scopriranno legati da una curiosa e commovente solidarietà.

*È il ritratto di una donna che per amore mette in gioco se stessa, una formidabile figura femminile da raccontare - commenta Luca Zingaretti - Le donne sono più interessate alle cose della vita, più curiose, più colte [...]. Non si tratta di scegliere chi ha torto e chi ha ragione, ma di chiedersi: cosa avrei fatto io al suo posto? Che cosa succede se ci si innamora della persona sbagliata? Ho letto questo testo e mi ha folgorato, idealmente chiude la trilogia dell'identità assieme a La torre d'avorio e The pride. Ho raccontato il potere salvifico dell'amore in tutte le sue declinazioni, Rattigan esplora la capacità di donarsi, la tendenza che abbiamo di innamorarci della persona sbagliata: cosa ci rapisce?*

- Durata spettacolo: 1h e 45', atto unico